

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1879 del 16/06/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA C.B. FERRARI SRL (Imp. v. CURTATONA N. 21) MODENA. Rif. Prot. SUAP n. 181702/2015/190 del Comune di Modena. Rif. Prat. SINADOC 5226/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1915 del 16/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno sedici GIUGNO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

**DITTA C.B. FERRARI SRL (Imp. v. CURTATONA N. 21) MODENA.**

Rif. Prot. SUAP n. 181702/2015/190 del Comune di Modena.

Rif. Prat. SINADOC 5226/2016.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

In data 23/12/2015 la Ditta C.B. FERRARI SRL, avente sede legale in comune di Mornago (MN), v. Stazione n. 116, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di Modena, v. Curtatona n. 21, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa alla Provincia di Modena e assunta agli atti con prot. n. 111490/9.13 in data 30/12/2015;

L'impianto di cui sopra effettua l'attività di produzione di macchine utensili;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale il seguente titolo abilitativo:

- Autorizzazione generale emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta ha presentato, allegata alla domanda di cui sopra, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, con la quale, ai sensi della DGRER 673/2004, il Sig. Vaccari Alberto, in qualità di legale rappresentante della ditta C.B. FERRARI SRL, dichiara che nello svolgimento delle attività previste nell'impianto oggetto di richiesta di A.U.A. non verranno utilizzati macchinari o impianti rumorosi;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06, Determinazione della Provincia di Modena n. 431 del 27/11/2012;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Nel contempo si rende necessario revocare il corrispondente titolo ambientale precedentemente rilasciato al Gestore dell'impianto medesimo.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/2013 al Gestore della ditta C.B. FERRARI SRL per l'impianto ubicato in comune di Modena, v. Curtatona n. 21, che comprende il seguente titolo ambientale:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06

2) di disporre la revoca del titolo abilitativo elencato in premessa;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute nell'allegato di seguito elencato e costituente parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni** dal 15/6/2016 con scadenza al 15/6/2031;

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Modena;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individua ai sensi delle vigenti "norme settoriali" la seguente Autorità competente per il controllo e relativi atti collegati per il seguente titolo abilitativo:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena

b) l'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico di Modena, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
ARPAE-SAC MODENA  
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Allegato ARIA

Ditta C.B. FERRARI SRL (Imp. Via Curtatona n. 21) – MODENA

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 e 281 del D.Lgs 152/2006

### A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

L'art.272 c.3 del D.Lgs 152/2006, prevede altresì che per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del D.P.R. 25 luglio 1991, il primo rinnovo sia effettuato entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta del decreto stesso e i soggetti autorizzati presentano una domanda di adesione, corredata dai documenti ivi prescritti;

L'art. 281 comma 1, del D.Lgs 152/2006 prevede che siano sottoposti a rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera tutti gli stabilimenti autorizzati in data anteriore all'entrata in vigore della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

### B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta C.B. FERRARI srl intende continuare a svolgere in comune di Modena, Via Curtatona n. 21, attività di produzione macchine utensili e relativamente alle emissioni in atmosfera, presenta la seguente configurazione:

- un forno di trattamenti termici che genera il punto di emissione E1 avente portata di 5.500 Nmc/h;
- una macchina sabbiatrice che genera il punto di emissione E2 avente portata di 16.000 Nmc/h;
- macchine utensili di rettifiche che generano il punto di emissione E3 avente portata di 3.600 Nmc/h;
- bruciatore forno di essiccazione che genera il punto di emissione E4;
- bruciatore forno di essiccazione che genera il punto di emissione E4';
- una cabina di verniciatura che genera il punto di emissione E5 avente portata di 20.000 Nmc/h;
- una cabina di verniciatura che genera il punto di emissione E5' avente portata di 20.000 Nmc/h;
- una postazione di carteggiatura che genera il punto di emissione E6 avente portata di 20.000 Nmc/h;
- una postazione di carteggiatura che genera il punto di emissione E6' avente portata di 20.000 Nmc/h;
- una cabina di preparazione vernici che genera il punto di emissione E7 avente portata di 450 Nmc/h;
- una postazione di saldatura che genera il punto di emissione E8 avente portata di 1.200 Nmc/h;

- una centrale termica alimentata a gas metano che genera il punto di emissione Ea avente potenza termica di 450,2 kW;
- una centrale termica alimentata a gas metano che genera il punto di emissione Eb avente potenza termica di 450,2 kW;
- una centrale termica alimentata a gas metano che genera il punto di emissione Ec avente potenza termica di 206 kW;
- un consumo di filo per saldatura di 3 Kg/anno;
- un consumo di catalizzatori di 480 Kg/anno;
- un consumo di fondo per verniciatura di 1315 Kg/anno;
- un consumo di Smalto di 388 Kg/anno;
- un consumo di Diluenti di 1250 lt/anno;
- un utilizzo di metallo da trattare di < 3.000 Kg/g;
- un esercizio di circa 240 g/anno.

e chiede l'Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera.

### C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta C.B. FERRARI srl è autorizzata ad esercire uno stabilimento con emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Modena, Via Curtatona n. 21, provincia di Modena nel rispetto dei limiti sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive Deliberazioni:

#### E1 Forno trattamenti termici pezzi metallici puliti\*: (841,1 KW)

Portata	5.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata	24	h/g

\*I pezzi da sottoporre a trattamenti termici devono essere perfettamente puliti

#### E2 Sabbiatura:

Portata	16.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	1	h/g
Impianti di Abbattimento	FT	

#### E3 Rettifiche:

Portata	3.600	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	8	h/g
Impianti di Abbattimento	Disoleatore	

#### E4 Bruciatore Forno essiccazione pezzi verniciati (202 KW):

Portata	Tiraggio naturale	
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	8	h/g

#### E4' Bruciatore Forno essiccazione pezzi verniciati (348 KW):

Portata	Tiraggio naturale	
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	8	h/g

#### E5 Verniciatura:

Portata	20.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali (in fase di verniciatura)	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	8	h/g

Impianto di Abbattimento	FT
--------------------------	----

E5' Verniciatura:

Portata	20.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali (in fase di verniciatura)	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	8	h/g
Impianto di Abbattimento	FT	

E6 Carteggiatura:

Portata	20.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	8	h/g
Impianto di Abbattimento	FT	

E6' Carteggiatura:

Portata	20.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	8	h/g
Impianto di Abbattimento	FT	

E7 Cabina preparazione vernici + Lavaggio pistole a ciclo chiuso

Portata	450	Nm <sup>3</sup> /h
Durata	2	h/g
Impianto di Abbattimento	FT	

E8 Saldatura:

Portata	1.200	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	8	h/g

Ea Centrale Termica MO-169 (BIKLIM 450,2 kW)

Eb Centrale Termica MO-169 (BIKLIM 450,2 kW)

Ec Centrale Termica MO-1284 (UNICAL 206 kW)

Relativamente alle emissioni, la ditta C.B. FERRARI srl dovrà osservare le disposizioni previste dalla citata Delibera di Giunta Regionale:

a) esecuzione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente di almeno un campionamento delle emissioni relativamente a:

- Portata e Sostanze Organiche Volatili in fase di sola essiccazione su E4 ed E4'
- Portata e Polveri Totali in fase di verniciatura su E5 ed E5'

b) trasmissione, entro i successivi 30 giorni dalla di campionamento, dei dati relativi alle emissioni tramite Posta Elettronica Certificata o raccomandata AR ad ARPAE

**Nell'esercizio dell'attività devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:**

Non dovrà essere superato un consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso pari a 50 kg. Contribuiscono al raggiungimento del limite massimo di consumo tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle operazioni di verniciatura e di quelle strettamente connesse (fondi, catalizzatori, diluenti, solventi di lavaggio delle apparecchiature o di operazioni di sgrassaggio, ecc.).

Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione di carattere generale non è applicabile, pertanto l'Azienda dovrà attivarsi per acquisire preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06, mediante Domanda di Modifica di AUA.

Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti.

Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano.

Gli effluenti provenienti dalle operazioni di verniciatura a spruzzo devono essere captati e convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento e devono rispettare il seguente limite di emissione:

**Polveri totali = 3 mg/Nm<sup>3</sup>**

Gli effluenti provenienti dalle operazioni di essiccazione devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

**Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale) = 50 mg/Nm<sup>3</sup>**

Per le operazioni di verniciatura di superfici metalliche, con consumo massimo giornaliero di prodotti vernicianti pronti all'uso superiore a 10 kg, devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60 % in peso o, preferibilmente, prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV).

Per le operazioni di verniciatura di materie plastiche devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco non inferiore al 40 % in massa (nel caso di applicazione di vernici di fondo su supporti a base di polipropilene è ammesso l'utilizzo di prodotti con residuo secco non inferiore al 4% in massa, su supporti a base di polistirolo è ammesso l'utilizzo di prodotti con residuo secco non inferiore al 10% in massa).

Gli effluenti provenienti da eventuali operazioni accessorie di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

**Polveri totali = 10 mg/Nm<sup>3</sup>**

Sono escluse dall'autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura.

Le lavorazioni di saldatura possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.).

Gli effluenti derivanti dalle lavorazioni di saldatura devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti valori limite:

**Polveri totali = 10 mg/Nm<sup>3</sup>**

Gli effluenti provenienti da eventuali operazioni accessorie di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

**Polveri totali = 10 mg/Nm<sup>3</sup>**

Sono escluse dall'autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).

Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli da trattare pari a 3000 kg.

Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni metalliche devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione: **Polveri totali/nebbie oleose = 10 mg/Nm<sup>3</sup>**

La ditta deve tenere costantemente aggiornato il "Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico" riferite all'insieme delle attività di verniciatura e trattamenti meccanici esercitate nell'insediamento, con allegate copie fotostatiche delle fatture d'acquisto delle stesse.

L'Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale non può considerarsi valida:

- in caso di emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

IL DIRETTORE RESPONSABILE  
ARPAE-SAC MODENA  
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**